



Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Franco	Manzato
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Sandro	Sandri
	Vendemiano	Sartor
	Flavio	Silvestrin
	Stefano	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

Deliberazione della Giuntan. **4225** del **29 DIC 2009**

OGGETTO: Norme in materia di sport e tempo libero.
Programmazione degli interventi e criteri di riparto nell'anno 2010.
(L.R. 12/93, art. 5).

L'assessore alle politiche dei Lavori Pubblici e Sport, Massimo Giorgetti, riferisce quanto segue:

La L.R. 5 aprile 1993 n. 12, prevede all'art. 5, che le politiche regionali in materia di sostegno allo sport vengano supportate da una programmazione triennale ed annuale.

In particolare, la programmazione triennale stabilisce gli indirizzi, gli obiettivi e le priorità settoriali e territoriali da perseguire nel triennio successivo.

Spetta alla programmazione annuale, invece, definire l'attuazione degli obiettivi sopradetti.

In conformità a quanto sopra, con Deliberazione della Giunta Regionale CR n. 182 del 22/12/2009, sentita in data 15 dicembre 2009 la Consulta regionale per lo sport, istituita ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/93, è stato adottato il "Piano Triennale per lo sport 2010-2012".

Con il presente atto, pertanto, al fine di concretizzare gli obiettivi definiti nel suddetto Piano triennale 2010-2012, sentita favorevolmente in data 15/12/2009 la Consulta regionale per lo sport ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L.R. 12/93, si dà seguito alla programmazione delle azioni da intraprendere in relazione all'esercizio finanziario 2010, dando atto che, con DGR 24/DDL del 27/10/2009 la Giunta Regionale ha adottato il "Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 20010-2012", nel quale è stata allocata la "competenza" relativa ai sotto elencati capitoli di spesa in materia di sport:

Spese di investimento – IMPIANTISTICA SPORTIVA (U0179):

- Capitolo 100657 – Interventi per favorire l'impiantistica sportiva (Art. 2, co.1 lett. H.,M, art. 6 e 8, L.R. 12/1993);
- Capitolo 100794 – Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per interventi straordinari per l'impiantistica sportiva (Art. 28 – L.R. 2/2006);
- Capitolo 100896 – Interventi straordinari per l'impiantistica sportiva (Art. 28, L.R. 2/2006).

Spese correnti – INIZIATIVE PER LO SVILUPPO DELLO SPORT (U0178)

- Capitolo 073002 – Azioni regionali per la promozione, la diffusione e la pratica dell'attività sportiva (Art. 2, lett. D,F,G e P, e art. 10 co. 7. L.R.12/1993, art. 19 L.R. 1/2008);
- Capitolo 100774 – Trasferimenti alle amministrazioni provinciali per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di sport (Art. 149, L.R. 11/2001).

Per gli altri capitoli di spesa previsti in bilancio regionale in materia di Sport, si provvede secondo la normativa specifica di riferimento.

IMPIANTISTICA SPORTIVA

Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, (area H) le risorse disponibili nel bilancio regionale 2010, relative al capitolo 100657, saranno assegnate operando lo scorrimento, in tutto o in parte, della graduatoria relativa ai soggetti privati approvata con DGR n. 3301 del 3/11/2009, con particolare riguardo alle seguenti categorie:

- Rugby;
- Tennis;
- Calcio;
- Sport equestri;
- Palestre;
- Bocce

La Giunta regionale si riserva altresì la possibilità di adottare un apposito bando, al quale è subordinata la possibilità di presentare nuove istanze di contributo, sia da parte di soggetti pubblici, sia da parte di soggetti privati, relativamente all'esercizio finanziario 2011.

In ogni caso, sempre relativamente al bando 2011, considerata la priorità attribuibile agli interventi nell'impiantistica, come si evince dal censimento degli impianti, delle società sportive e dei tesserati, non è prevista la finanziabilità delle aree I "Realizzazione di aree attrezzate con percorsi pedonali, podistici, ciclabili, a cavallo, veloci, acquatici e sciistici" ed M "Ristrutturazione e sistemazione di immobili di proprietà di enti locali da destinare a sedi dell'associazionismo sportivo e del tempo libero" dell'art. 2 della L.R. 12/1993.

Si stabilisce inoltre fin d'ora di escludere dalle graduatorie i soggetti che siano risultati aggiudicatari di contributi regionali concessi per interventi relativi all'impiantistica sportiva negli esercizi finanziari 2009 e 2010. Nel caso di benefici spettanti a comuni capoluogo, quanto sopra si applica con riferimento alle singole circoscrizioni in cui il comune è suddiviso.

Per quanto concerne le disposizioni di cui all'art. 42 della L.R. 2/2002, sia in relazione allo scorrimento della graduatoria di cui alla DGR 3301/2009, sia con riguardo al bando 2011, che consente alla Giunta regionale di assegnare contributi straordinari a favore dell'impiantistica sportiva nella misura massima del 10%, tale aliquota si applica alla disponibilità dei seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo 073006 – Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore dell'impiantistica sportiva e per la realizzazione di aree e percorsi per il tempo libero ;
- Capitolo 100657 – Interventi per favorire l'impiantistica sportiva.

PRATICA SPORTIVA

Per gli interventi regionali relativi alla promozione, lo sviluppo e la diffusione della pratica sportiva, fatte salve le competenze trasferite alle province in attuazione della L.R. 11/2001 art. 149, comma 1, l'utilizzo degli stanziamenti previsti al capitolo di spesa 073002 del bilancio 2009 verrà ripartito come segue:

- Per le iniziative di cui all'art. 2 lett. D, e G, viene riservato un importo pari al 53 % della quota iscritta a bilancio;
- Per le aree di interesse di cui all'art. 2, lettere F e P, vengono considerate di rilevanza regionale le seguenti iniziative e per le stesse vengono riservate risorse come di seguito indicato:
 - Area di intervento "F" – Sostegno alla scuola "Sky College di Falcade" per la formazione agonistica dei propri alunni. Per la concessione del contributo, verrà valutata l'attività svolta durante l'anno scolastico 2008/2009 anche in rapporto al numero degli iscritti. La liquidazione del contributo concesso, nei limiti previsti dalla legge, avrà luogo su presentazione di apposito rendiconto finanziario (bilancio approvato). Per tale iniziativa viene riservato un importo pari al 8% della quota iscritta a bilancio;

- Area di intervento “P” l’intervento regionale riguarderà:
 - la partecipazione ai giochi della gioventù e studenteschi organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. Le iniziative oggetto di contributo, determinato in misura fissa nei limiti previsti dalla legge, dovranno essere svolte nell’anno di competenza. La liquidazione della somma spettante avverrà a seguito di presentazione del rendiconto relativo alle spese complessivamente sostenute. Per tale iniziativa, viene riservato un importo pari al 7% della quota iscritta a bilancio;
 - la partecipazione ai giochi organizzati dalla comunità di lavoro Alpe Adria. Le iniziative oggetto di contributo, determinato in misura fissa nei limiti previsti dalla legge, dovranno essere svolte nell’anno di competenza. La liquidazione della somma spettante avverrà a seguito di presentazione del rendiconto relativo alle spese complessivamente sostenute da parte dell’oggetto incaricato dalla regione di occuparsi della partecipazione all’evento. Per tale iniziativa, viene riservato un importo pari al 8% della quota iscritta a bilancio.
- Per le iniziative di cui all’art. 5, comma 2 lett. B, viene riservato un importo pari al 24 % della quota iscritta a bilancio.

Fatta salva la opportunità di ridefinire le quote per singole aree in relazione ad eventualità al momento non valutabili, la possibilità di presentare istanza di contributi in relazione alle aree D e G è subordinata all’approvazione di un apposito bando che la Giunta regionale adotterà successivamente al presente provvedimento. In ogni caso, tale bando sarà articolato ponendo criteri di priorità che diano luogo ad un’apposita graduatoria di merito da utilizzare fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per le iniziative di cui all’art. 5, comma 2 lett. B, i criteri e la modalità di erogazione dei contributi verranno determinati con il relativo provvedimento di riparto.

Per quanto riguarda le somme da trasferire alle Province, in attuazione della delega di cui all’art. 149 comma 1 della L.R. 11/2001 “Funzioni delle Province”, si richiamano gli accordi sottoscritti fra le parti in conformità alla DGR n. 4362 del 30 dicembre 2005 ed al Piano Triennale per lo Sport 2007-2009. Si ritiene opportuno stabilire, inoltre, in coerenza con quanto definito nel piano annuale 2009, l’ambito delle competenze regionali e provinciali secondo il seguente schema:

Competenza della Regione

Aree di competenza individuate nelle lettere: D, G e P.

In particolare, per le seguenti aree, dove la materia è concorrente, si determinano i seguenti parametri:

Area “D”

- Manifestazioni sportive di carattere agonistico dove vengono assegnati titoli a livello: mondiale, europeo, nazionale, regionale;
- Manifestazioni di carattere promozionale/spettacolare realizzate a livello locale ma che presenta una qualificata rappresentatività e particolare interesse valutabile a livello sovra provinciale per almeno uno dei motivi sotto indicati:
 - partecipazione di atleti/squadre provenienti almeno:
 - da 5 province della regione veneto;
 - da 3 regioni italiane (escluso il Veneto);
 - da 2 stati (esclusa l’Italia);
 - manifestazioni che hanno svolgimento in territori di più province venete.

La dichiarazione relativa all’assegnazione di titoli viene sottoposta a conferma da parte dell’organo competente del Coni. Nel caso di mancata convalida, la domanda relativa potrà essere ritenuta non ammissibile.

Area “G”

- Studi e Ricerche esclusivamente se promossi da:
 - Province;
 - CONI e sua rappresentanza regionale veneta;
 - Federazioni Sportive Nazionali e rappresentanza regionale veneta;

- Enti di Promozione Sportiva;
- Università;
- Scuole per atleti riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- Federazione Italiana Sport Disabili / Comitato Italiana Paralimpico
- IPAB
- Convegni/Seminari (intesi come momenti di discussione su temi specifici e/o presentazione di studi o ricerche, sono esclusi i corsi di formazione per tecnici e operatori sportivi, in quanto ricadenti nell'area "E" di competenza esclusiva delle Province) con i seguenti requisiti:
 - svolgimento previsto su più date in province diverse;
 - livello extraprovinciale valutato sulla base dei temi trattati, dal numero di partecipanti e dalla loro provenienza che dovrà essere rappresentativa di almeno due terzi del territorio regionale veneto, oppure per almeno il 50% provenire da altre regioni / nazioni.

Per quanto riguarda l'area "P" la competenza regionale si limita all'iniziativa precedentemente individuata (giochi della gioventù e studenteschi organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto).

Per tutte le iniziative ricadenti nelle suddette aree, non corrispondenti ai parametri sopraindicati, la competenza spetta alle Province.

Si ricorda inoltre che, secondo il disposto di cui all'art. 11 della L.R. 12/93, i contributi assegnati per ogni singola iniziativa non sono cumulabili con quelli previsti da altre leggi regionali. Pertanto in caso di eventi sovra provinciali ricadenti nel territorio di una Provincia, per i quali può essere previsto il sostegno provinciale su iniziative di competenza regionale, il concorso alle spese da parte della provincia può avvenire esclusivamente facendo ricorso a fondi provinciali. Nel caso in cui la Provincia intenda organizzare una manifestazione di rilevanza regionale, la stessa dovrà optare per l'utilizzo delle risorse assegnate per i contributi straordinari (art. 5, comma 2, lett. b), oppure presentare domanda di contributo ordinario (Aree).

Sempre in applicazione degli accordi sottoscritti fra le parti, ed al fine di effettuare un monitoraggio puntuale delle azioni intraprese e delle ricadute nel territorio, le Province dovranno trasmettere alla Regione:

- entro giugno 2010, una relazione tecnica sullo stato di attuazione della delega riguardante gli interventi realizzati nell'anno 2009, nonché la programmazione degli interventi da realizzare nell'anno 2010 in relazione alle domande ricevute ed alla loro distribuzione nelle varie aree di intervento;
- entro dicembre 2010, il quadro generale degli impegni assunti nel corso dell'esercizio;
- entro giugno 2012, le rendicontazioni sull'attuazione della delega.

Il finanziamento della delega trova copertura, per l'anno 2010, nello stanziamento al capitolo di spesa 100774 "Trasferimenti alle amministrazioni provinciali per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di sport". Le risorse verranno suddivise sulla base dei parametri percentuali di seguito individuati e saranno liquidate sulla base di appositi atti di assunzione di spesa:

Province	%
Belluno	10,53
Padova	16,06
Rovigo	9,81
Treviso	15,72
Venezia	15,79
Verona	16,28
Vicenza	15,81
	100,00

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento:

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art.33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

(i) VISTA la Legge Regionale 5 aprile 1993, n. 12;

(ii) VISTA la DGR CR/182 del 22/12/2009 "Piano triennale per lo Sport 2010-2012";

VISTO il DDL n. 24 approvato dalla Giunta Regionale in data 27.10.2009;

PRESO ATTO che sulla suesposta programmazione è stato acquisito in data 15/12/2009 il parere favorevole della Consulta regionale per lo sport di cui agli articoli 9 e 10 della L.R. 12/93;

DELIBERA

1. di approvare , ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge Regionale 5 aprile 1993, n. 12 "Norme in materia di sport e tempo libero" la programmazione degli interventi da attuarsi, come indicato in premessa, nel corso dell'anno 2010;
2. di autorizzare il dirigente della struttura competente in materia di sport a predisporre ogni atto necessario al fine di dare applicazione al presente provvedimento ivi compresi gli impegni di spesa a favore delle Province, in conformità a quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. dott. Giancarlo Galan